



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BARONE"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado - 86011 BARANELLO (CB)

Via V. Niro n. 34 - Tel 0874460400 - Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: **UFDCD1**

e-mail - cbic827007@istruzione.it e-mail pec - CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.icbarone.edu.it

Comuni: BARANELLO – BUSO – CASTROPIGNANO – FOSSALTO – LIMOSANO – TORELLA DEL SANNIO



La valutazione nella scuola dell'infanzia

Finalità', obiettivi e funzioni della valutazione

La valutazione scolastica si fonda sulla premessa che le attività didattico-educative sono finalizzate ed hanno bisogno di essere controllate per verificarne il procedimento e i risultati. La Scuola, mirando al pieno sviluppo della personalità degli studenti, attribuisce alla valutazione un carattere formativo: si valuta per comprendere, per progettare, per educare.

VALUTAZIONE		
COMPRENDE	PROGETTA	EDUCA
<ul style="list-style-type: none"> • osserva i risultati, apprendimenti e comportamenti; • analizza i processi; • individua i contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • studia ed attiva le azioni da intraprendere; • calibra quelle avviate; • promuove il bilancio critico su quelle condotte al termine. 	<ul style="list-style-type: none"> • osserva le prestazioni dell'alunno; • si interroga sull'efficacia degli insegnamenti; • è attenta a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Il fine ultimo della valutazione, dunque, non è quello di classificare gli alunni rispetto ai livelli di prestazione, ma rilevare, monitorare, progettare e concretizzare il processo di apprendimento che porta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il processo di valutazione prevede tre diverse articolazioni:

- valutazione **diagnostica o iniziale** fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo. È tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento al fine di calibrare le opportune strategie didattiche;
- valutazione **formativa o "in itinere"** che accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi. Si rende necessaria per individuare potenzialità e carenze, ed è finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- valutazione **sommativa o complessiva** da condurre al termine di un processo didattico al fine di definire i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli studenti nella valutazione periodica e finale.
- valutazione **delle competenze**. Attraverso compiti autentici, rubriche valutative, griglie di osservazione e autobiografie cognitive, mira alla rilevazione e certificazione dei livelli di competenza.

Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici alle famiglie. In particolare, la valutazione, considerata la sua funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, esplicita la corrispondenza tra i descrittori utilizzati e i diversi livelli di apprendimento.

Cosa si valuta

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti valutano l'inserimento, l'autonomia, l'autocontrollo, il rapporto con gli adulti e con i compagni, il processo di apprendimento, di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione, il percorso formativo, l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Nella valutazione sono considerati:

- il livello di partenza
- le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- i livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- l'uso degli strumenti
- gli esiti di eventuali iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- l'impegno personale, la partecipazione, l'evoluzione del processo di apprendimento.

Modalità di verifica e valutazione Scuola dell'Infanzia

La valutazione, come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- Identità
- Autonomia
- Socialità e relazione
- Risorse cognitive
- Risorse espressive

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni alunno si procederà nel seguente modo:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
I° livello	INGRESSO	La prima valutazione per i bambini nuovi iscritti avverrà al termine di un primo periodo di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si rileverà il quadro di partenza di ogni bambino.
	INTERMEDIO	Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.
	FINALE	Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti valuteranno l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.
II° livello	INGRESSO	Le osservazioni/valutazioni saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.
	INTERMEDIO	Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.
	FINALE	Saranno evidenziate le evoluzioni individuali, segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formative evidenziati.
III° livello	INGRESSO	Si attuerà una osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.
	INTERMEDIO	Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.
	FINALE	Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

Le schede proposte dalla commissione e sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti si basano sulle indicazioni e i provvedimenti emanati sulla valutazione scolastica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che la definisce in questo modo:

“La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.” ([Valutazione - Miur](#))

In particolare, le schede di valutazione sono state elaborate facendo riferimento ai seguenti provvedimenti:

-Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

-Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

-D.P.R. n. 122/2009

-Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;

-Decreto legislativo n. 62/2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

In particolare si è fatto riferimento all'art. 1 di quest'ultimo decreto che stabilisce che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Documento di valutazione scuola dell'infanzia approvato con delibera n. 146 del Collegio dei Docenti del 24/06/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Agnese DI BIASE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI 3

Anno Scolastico.....

COGNOME NOME..... Sez.....

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	I QUADRIMESTRE				II QUADRIMESTRE			
		1	2	3	4	1	2	3	4
IL SÉ E L'ALTRO	- Ha superato il distacco dalla famiglia.								
	- E' autonomo nelle azioni quotidiane.								
	- Si relaziona con gli adulti di riferimento.								
	- Stabilisce relazioni positive con i compagni								
	- Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune								
IL CORPO E IL MOVIMENTO	- Conosce e denomina il proprio corpo								
	- Disegna un viso con almeno tre particolari								
	- Imita semplici movimenti osservati								
	- Si orienta nello spazio-scuola								
	- Conseguie pratiche corrette di cura di sé, di alimentazione e di igiene personale								
IMMAGINI, SUONI E COLORI	- Riconosce e denomina i colori primari								
	- Conosce, sperimenta e usa materiali plastico-manipolativi e grafico-pittorici								
	- Esegue per imitazione semplici canti								
	- Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti								
	- Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare l' interesse per l'ascolto.								
I DISCORSI E LE PAROLE	-Denomina correttamente il nome di persone e cose.								
	-Sa ascoltare un breve racconto.								
	-Sa ripetere una breve filastrocca.								
	-Comprende il significato delle parole.								
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Osserva l'ambiente che lo circonda								
	- Si orienta nell'ambiente								
	- Coglie le trasformazioni naturali								
	- Raggruppa e ordina secondo semplici criteri								
	- E' curioso, pone domande								

LEGENDA
1 IN VIA DI ACQUISIZIONE
2 BASE
3 INTERMEDIO
4 AVANZATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI 4

ANNO SCOLASTICO.....COGNOME NOME SEZ....

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	I QUADRIMESTRE				II QUADRIMESTRE			
		1	2	3	4	1	2	3	4
IL SE E L'ALTRO	- È Autonomo nelle attività di routine								
	- Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria								
	- Collabora con i compagni per un fine comune								
	- Si relaziona con gli adulti								
	-Stabilisce relazioni positive e collaborative con i compagni								
IL CORPO E IL MOVIMENTO	- Rappresenta lo schema corporeo								
	- Esegue semplici percorsi motori								
	- Riproduce brevi sequenze motorie								
	- Cura in autonomia i materiali personali e collettivi								
	- Impugna correttamente il mezzo grafico								
IMMAGINI, SUONI E COLORI	-Si esprime attraverso tecniche grafico-manipolative								
	- Utilizza materiali e strumenti in modo creativo								
	- Riconosce e denomina i colori primari e secondari								
	- Si esprime con il canto individualmente o in gruppo								
	- Partecipa alle attività drammatico-teatrali								
I DISCORSI E LE PAROLE	-Sa raccontare una breve esperienza.								
	-Pronuncia correttamente il nome di persone e cose.								
	-Risponde in modo appropriato alle domande.								
	- Possiede un vocabolario adeguato all'età								
	-Ascolta e comprende i contenuti di un racconto.								
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Riconosce la scansione della giornata								
	- Colloca se stesso, oggetti e persone nei contesti spaziali di riferimento								
	-Comprende le trasformazioni naturali								
	- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi								
	- Individua relazioni di prima-dopo								

LEGENDA
1 IN VIA DI ACQUISIZIONE
2 BASE
3 INTERMEDIO
4 AVANZATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

5 ANNI

ANNO SCOLASTICO.....COGNOME NOME SEZ.....

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	I QUADRIMESTRE				II QUADRIMESTRE				
		1	2	3	4	1	2	3	4	
IL SE E L'ALTRO	- Conosce e rispetta le regole del gruppo sezione									
	- Collabora attivamente alla realizzazione di un lavoro comune									
	- È consapevole della propria identità e storia personale.									
	- Riconosce e condivide i principali stati emotivi.									
	- Ha maturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie attività.									
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	- Rappresenta il corpo umano in maniera dettagliata								
	- Riconosce la destra e la sinistra sul proprio corpo									
- Possiede adeguata coordinazione nell'esecuzione di sequenze motorie										
- Rispetta le regole dei giochi collettivi										
- Riconosce le caratteristiche di genere										
- Possiede un'adeguata motricità fine										
- Ha adeguata padronanza delle diverse tecniche grafico-manipolative										
IMMAGINI, SUONI E COLORI	- Rappresenta brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute									
	- Riproduce semplici canti in coro e individualmente									
	- Memorizza ed interpreta filastrocche e canzoncine									
	- Drammatizza storie inventate o ascoltate, utilizzando i travestimenti									
	I DISCORSI E LE PAROLE	-Esprime i propri pensieri e le proprie idee								
	-Usa un linguaggio appropriato all'età.									
-Descrive una situazione e un'esperienza utilizzando B9 un vocabolario adeguato										
-Descrive un'immagine in modo dettagliato										
-Riconosce e riproduce alcuni grafemi.										
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Ha interiorizzato le caratteristiche e i cicli delle quattro stagioni									
	- Raggruppa e ordina in base a forma, colore e dimensione									
	-E' in grado di eseguire tratteggi e diversi tipi di linee									
	- Individua posizioni di oggetti e di persone attraverso i concetti topologici									

LEGENDA	
1 IN VIA DI ACQUISIZIONE	3 INTERMEDIO
2 BASE	4 AVANZATO